

Archos, Mediacom e Sony Tre tablet Android da 10 pollici

Il mercato è ricco di interessanti proposte, che presentano spesso caratteristiche fuori dal comune. In prova tre recenti modelli tutti con display oltre i 9".

Anteprima di **Pasquale Bruno**



Il mercato dei tablet oltre i 9 pollici è stato ed è ancora dominato da Apple con il suo iPad, ma la tendenza vede i modelli con Android conquistare quote sempre maggiori. Diverso è il discorso dei modelli da 7" o inferiori, preda dei tablet col sistema operativo di Google almeno fino a prima dell'avvento dell'iPad mini. Uno studio di ABI Research relativo all'intero mercato dei tablet a livello mondiale ci dice che durante il terzo trimestre del 2012, quello prima della stagione natalizia, la quota di mercato di Apple è stata del 55%, mentre

Android si ferma al 44%. Il dato interessante però è che Apple ha perso il 14% rispetto al trimestre precedente. L'azienda fondata da Steve Jobs si trova dunque in una condizione di leader che probabilmente non resterà tale a lungo, se le previsioni saranno confermate. Dopo la stagione natalizia è probabile il sorpasso a opera di Android, così come è successo nel mercato smartphone. Secondo Gartner, sempre nel terzo trimestre 2012, Android ha preso il 72,4% dell'intero mercato dei cellulari evoluti. Resta da valutare ancora l'impatto che

avranno i nuovi tablet con sistema operativo Microsoft, Windows 8 o Windows RT che sia, ma l'orientamento degli analisti è che non riusciranno a sottrarre quote di mercato significative né a Google né ad Apple, almeno per il 2012.

All'interno di questo florido mercato la categoria dei modelli da 7 pollici è in rapida espansione, tanto che per la fine del 2012 si prevede occuperà il 32% del mercato (contro il 26% del 2011, secondo una stima di iSuppli). Ovviamente la categoria dei 10 pollici gode ancora di buona salute, con i 74 milioni di pezzi venduti e conseguente 59% del mercato; nuovi modelli continuano ad apparire sul mercato e in particolare si amplia la gamma dei modelli economici, con prezzi intorno ai 200-300 euro per quelli senza connettività 3G.

Un modello da 10 pollici, benché più ingombrante, è più comodo per leggere quotidiani, fumetti e riviste in genere, grazie anche al rapporto d'aspetto del display solitamente di 4:3 o comunque più "squadrate" rispetto al 16:9 che si può trovare sui modelli più piccoli. Rende meglio anche con le pagine Web e con le fotografie. Ecco la prova di tre modelli di recente introduzione, ognuno dotato di aspetti particolari che gli permettono di emergere un po' dalla massa.

LE PRESTAZIONI A CONFRONTO

Modello	Archos 101XS	Mediacom SmartPad 10.1 S2	Sony Xperia Tablet S	Google Nexus 7
Rightware Browsermark 1.0	116.240	121.240	110.824	129.440
SunSpider 0.9.1 *	1.745	1.270	1.838	1.708
AnTuTu 2.8.2 Benchmark				
Totale	7.303	7.531	11.264	10.852
Ram	1.464	1.200	2.453	2.104
Cpu Integer	2.274	2.366	3.945	3.622
Cpu Float	1.680	1.819	2.941	2.696
Grafica 2D	296	281	294	298
Grafica 3D	1.249	1.198	1.227	1.242
Database I/O	340	555	420	545
Scrittura Sd	135	75	150	150
Lettura Sd	172	37	194	195
GLBenchmark 2.5.1 (frame al secondo)				
Egypt C16Z16	54	n.d.	55	54
Egypt C16Z16 (offscreen)	29	n.d.	33	31
Egypt HD C24Z16	16	n.d.	16	14
Egypt HD C24Z16 (offscreen)	12	n.d.	11	9

* a punteggio inferiore corrispondono prestazioni superiori

Tablet e cover sono tenute insieme tramite dei magneti. Tale soluzione è stabile e comoda, ma le plastiche potrebbero essere migliori.

ARCHOS 101 XS

Il 101 XS è il primo esponente della nuova serie Gen10 di Archos e si presenta con un accessorio molto particolare. Si tratta di una tastiera magnetica, grande quanto il tablet stesso, che funge anche da cover e da supporto da scrivania, al pari di una piccola docking station. Il tablet in sé, che ha uno schermo da 10,1 pollici, pesa 600 grammi ed è spesso 8 millimetri; con la cover magnetica questi valori salgono rispettivamente a 800 grammi e 13 millimetri. Tutto l'insieme mantiene quindi ingombri ragionevoli, con il vantaggio che la cover in plastica rigida protegge meglio lo schermo rispetto a una soffice. I magneti sono potenti e scongiurano lo sgancio accidentale. Per trasformare la cover in tastiera, dopo averla staccata è necessario sollevare una piccola asta che mantiene il tablet in posizione verticale; dopodiché ulteriori magneti provvedono a tenere in posizione il tutto e ad assicurare i contatti elettrici tra i due elementi.

La tastiera offre dei veri pulsanti meccanici e un layout molto simile a quello di un computer portatile. Noi abbiamo ricevuto la versione internazionale, ma quella italiana avrà tutte le lettere accentate disponibili in prima battuta. Nella parte superiore si trovano alcuni

tasti di gestione, ad esempio per controllare la riproduzione dei filmati, il volume, la luminosità del display o l'attivazione delle interfacce wireless. Nel complesso la tastiera risulta comoda da usare, ma potrebbe essere ancora migliore: manca un sistema di puntamento integrato, tipo touchpad o stick, e la corsa dei tasti è molto breve. Anche i materiali potrebbero essere migliori; non pretendiamo l'alluminio ma una plastica di qualità superiore (anche al tatto) ci avrebbe fatto piacere.

L'Archos 101 XS è basato su un processore Texas Instruments di tipo dual core ma dall'alta frequenza di clock, pari a 1,5 GHz. Grazie anche al gigabyte di memoria Ram, le prestazioni misurate sono più che buone, anche per quanto riguarda la grafica 3D. La componentistica interna prevede la rete Wi-Fi, Bluetooth e il ricevitore Gps; manca la fotocamera posteriore (sul frontale ce n'è una da 1,3 Mpixel), il sensore Nfc e l'apparato radio 3G. Il display è costruito con tecnologia Mva (Multi domain vertical alignment), un passo avanti rispetto alla solita Tft-Tn per quanto riguarda angoli di visione e nitidezza, ma inferiore rispetto

alla più avanzata Ips, utilizzata sui tablet più costosi. Apprezzabile la luminosità, ma per quanto riguarda la resa dei colori e la definizione si può fare di meglio. La dotazione software è completa e prevede anche il pacchetto OfficeSuite Pro 6 per la gestione dei documenti in formato Microsoft Office, che da solo vale circa 10 euro. Da segnalare anche le app per il multimedia compatibili con il protocollo Dlna, per la condivisione dei contenuti audio/video nella rete di casa. L'autonomia raggiunge senza problemi le nove ore, navigando sul Web e utilizzando il tablet come lettore di libri e documenti. Segnaliamo che è in dirittura d'arrivo l'aggiornamento ad Android versione 4.1.

Archos 101 XS

Euro **349,99** Iva inclusa

VOTO
6,5

PRO

- Tastiera magnetica
- Dotazione software
- Aggiornabile ad Android 4.1

CONTRO

- Telaio in plastica
- Display migliorabile

Produttore: Archos, www.archos.com

Quando la tastiera è collegata il 101 XS assume l'aspetto di un piccolo computer portatile.



CARATTERISTICHE TECNICHE

Cpu: TI OMAP4 4470 1,5 GHz

Ram (Gbyte): 1

Storage (Gbyte): 16

Display: 10,1" Lcd-Mva 1.280x 800 pixel

Slot di espansione: Micro Sd

Fotocamera: frontale 1,3 Mpixel

Apparato radio: Wi-Fi 802.11 bgn, Bluetooth 4.0, Gps

Connettività: Micro Usb 2.0, Mini Hdmi

Sensori: Accelerometro, giroscopio, bussola

Batteria: n.d.

Sistema operativo: Android 4.0

Dimensioni (mm): 273 x 170 x 8

Peso (g): 600



La dotazione software comprende alcune utility per gli utenti avanzati, come il gestore di applicazioni in formato apk e un file manager.



MEDIACOM SMARTPAD 10.1 S2

Mediacom è molto presente in Italia sugli scaffali della grande distribuzione; i numeri più grandi vengono fatti con i modelli a basso costo e il catalogo dei tablet presenta un assortimento davvero elevato di modelli. I più diffusi restano i 7 pollici con prezzo inferiore ai 100 euro, spesso pubblicizzati sui volantini dei vari negozi.

Lo SmartPad 10.1 S2 è uno degli ultimi modelli e presenta caratteristiche tecniche aggiornate, prima fra tutti la piattaforma software Android 4.1, non scontata da trovare anche su tablet ben più costosi. Il prezzo di listino è di 219 euro, ma è possibile trovarlo in promozione a 199 Euro presso la catena Expert, insieme a un pacchetto di 20 film Universal pronti da scaricare.

L'aspetto esteriore evidenzia la sua natura economica ma presenta anche alcuni punti di rilievo. Il primo è la parte posteriore in metallo, più robusta e piacevole al tatto rispetto alla comune plastica; il secondo è lo spessore contenuto in 8 millimetri. Per forma e dimensioni ricorda un po' l'iPad. L'unico problema è il peso, che con 680 grammi non è proprio una piuma. Il display da 10,1 pollici è costruito in tecnologia Ips (*In-Plane Switching*) e presenta ampi angoli di visione, colori vivaci e una discreta nitidezza. La risoluzione è di 1.280 x 800 pixel, tipica per i monitor di tale grandezza.

Il connettore Mini Hdmi, presente sul lato, è affiancato da quello Micro Usb con funzioni host, vale a dire che si possono collegare anche le classiche chiavette Usb e usarle come memoria

di massa. In dotazione è fornito anche un corto cavetto adattatore.

È una funzione interessante e poco comune, che consente di trasferire al volo grandi quantità di dati. Si può anche collegare una chiavetta 3G per accedere a Internet; l'elenco di quelle supportate si può scaricare dal sito Web Mediacom.

Il processore principale è di produzione RockChip, è di tipo dual core e funziona a 1,5 GHz. Le sue prestazioni sono sovrapponibili a quelle di un Omap4 di Texas Instruments di pari frequenza di clock (come quello usato sul tablet Archos). In alcuni casi, come si nota dalla tabella dei risultati, è leggermente più veloce. L'autonomia della batteria raggiunge agevolmente le otto ore.

Per quanto riguarda i componenti accessori ci sono diverse lacune. Le più importanti sono la mancanza del ricevitore Gps, per cui non si possono usare le app di navigazione, e la fotocamera posteriore da 2 Mpixel che offre scatti al limite della sufficienza. Da segnalare anche l'assenza dello store ufficiale Android, dato che manca del tutto l'app Google Play. Per installare software aggiuntivo (operazione indispensabile, visto che in dotazione c'è molto poco) è necessario rivolgersi allo store alternativo SlideMe Market. Questo ha una selezione di software piuttosto ridotta; per esempio non ci sono tutti i benchmark da noi utilizzati correntemente o le loro ultime versioni. Proprio per questo motivo non trovate i risultati dei test con la grafica 3D. In realtà è sempre possibile installare a

mano le applicazioni in formato .apk o forzare l'installazione dell'app Google Play, in modo da accedere comunque allo store Android, seppure in via non ufficiale. Nella dotazione software ci sono le app per due quotidiani, il Corriere della Sera e la Gazzetta dello Sport, con abbonamento di tre mesi compreso nel prezzo.

Mediacom SmartPad 10.1 S2

VOTO
6,5

Euro **199,00** Iva inclusa

Disponibile in esclusiva presso la catena Expert.

PRO

- Display Ips
- Telaio ben realizzato
- Hardware veloce

CONTRO

- Google Play non accessibile
- Manca il Gps
- Fotocamera di bassa qualità

Produttore: Mediacom,
www.mediacom-europe.it

CARATTERISTICHE TECNICHE

Cpu: Rockchip RK30 1,5 GHz
Ram (Gbyte): 1
Storage (Gbyte): 16
Display: 10,1 Lcd-Ips 1.280 x 800 pixel
Slot di espansione: Micro Sd
Fotocamera: 2 Mpixel + frontale 0,3 Mpixel
Apparato radio: Wi-Fi 802.11bgn, Bluetooth 3.0
Connettività: Micro Usb 2.0, Mini Hdmi
Sensori: Accelerometro, giroscopio
Batteria: 6.800 mAh
Sistema operativo: Android 4.1
Dimensioni (mm): 256 x 175 x 8
Peso (g): 680

SONY XPERIA TABLET S

Questo modello si colloca su una fascia superiore rispetto ai due prodotti precedenti (e il prezzo ne è testimone). L'originario Tablet S di Sony fu annunciato ad aprile 2011; dopo poco più di un anno arriva in Italia la versione aggiornata, che prevede anche l'introduzione del brand Xperia tipico degli smartphone. Questo nuovo modello è stato profondamente migliorato: è più leggero, più sottile, molto più potente, con una batteria più capiente e una fotocamera diversa.

Ciò che non varia è la forma asimmetrica del telaio: l'aspetto ricorda quello di una cartella per documenti o una rivista ripiegata. Uno dei lati è molto più spesso degli altri e diventa un'impugnatura per tenere meglio in mano il tablet. Il rovescio della medaglia è uno spessore superiore alla media, che comunque è ben inferiore ai due centimetri (nel punto massimo) che caratterizzavano il modello precedente.

All'interno si è passati dal processore Tegra 2 (dual core) al ben più potente Tegra 3 (quad core). I risultati sono ben evidenti nella tabella delle prestazioni, dove il Tablet S risulta quasi sempre il più veloce di tutti. La dotazione di memoria rispecchia lo standard attuale, 1 Gbyte di Ram e 16 Gbyte di storage interno. Particolare curioso, il Tablet S utilizza uno slot per schede Sd standard, non micro Sd. L'ultimo aggiornamento del firmware (scaricabile in maniera automatica direttamente dal tablet) introduce il supporto alle schede Sdxc, disponibili con capacità fino a 128 Gbyte.

Il display da 9,7" è leggermente più piccolo degli altri ma presenta la stessa risoluzione di 1.280 x 800 punti. Al momento dell'uscita sul mercato, l'anno scorso, era uno dei migliori disponibili e offriva una qualità paragonabile a quella dell'iPad 2. Oggi impressiona molto meno, anche se rimane comunque un bel display.

Una particolarità dell'Xperia Tablet S è la resistenza agli schizzi d'acqua; sottolineiamo agli schizzi e non

all'immersione né al contatto continuo, e sempre con il cappuccio di protezione sui vari connettori. Negli Stati Uniti e in Asia ci sono stati problemi di tenuta ai liquidi sui primi esemplari prodotti; non è il caso dei modelli arrivati in Italia.

La peculiarità di questo e altri tablet di Sony è soprattutto nella piattaforma software. Android 4.0 è stato profondamente personalizzato, tanto che sembra un altro sistema operativo. La fluidità nelle operazioni e la reattività per fortuna non ne soffre, grazie anche al processore potente.

Sony fornisce una notevole quantità di app e funzioni; alcuni servizi, come quello DLNA per la condivisione dei contenuti, sono stati integrati a fondo. È stato aggiunto il supporto alla multiutenza, con una particolare modalità ospite per gli utilizzatori occasionali. Spicca anche la certificazione Playstation, che consente di scaricare e installare diversi giochi compatibili (gratuiti e a pagamento), compresi quelli nati per la Playstation originaria che vengono eseguiti tramite un emulatore.

Sono disponibili due telecomandi, uno a infrarossi e uno Wi-Fi, tramite i quali si possono pilotare i televisori Sony Bravia nonché alcuni lettori Blu-Ray o sistemi Home Theatre. Al market Google Play, sempre accessibile, si affiancano Music Unlimited e Video Unlimited, gli store Sony per i contenuti audio e video, tutti ovviamente con supporto alla condivisione in rete via protocollo DLNA.

La batteria da 6.000 mAh è più capiente rispetto al Tablet S originario ma dura un po' meno, in ogni caso raggiunge

le otto ore di utilizzo continuo con rete Wi-Fi accesa.

Del Tablet S esiste anche una versione più evoluta, dotata di connettività 3G, venduta a 499 euro. La memoria interna resta pari a 16 Gbyte.

Android 4.0 è stato profondamente personalizzato. Non è ancora disponibile un aggiornamento alla versione 4.1.



Sony Xperia Tablet S

Euro **399,00** Iva inclusa

(versione solo Wi-Fi)

VOTO
7,0

PRO

- Ottime prestazioni
- Dotazione software senza eguali
- Cura costruttiva

CONTRO

- Manca l'uscita Hdmi
- Costo superiore

Produttore: Sony, www.sony.it

CARATTERISTICHE TECNICHE

Cpu: Nvidia Tegra 3 T30S 1,3 GHz

Ram (Gbyte): 1

Storage (Gbyte): 16

Display: 9,4" Lcd-Ips, 1.280 x 800 pixel

Slot di espansione: Sd

Fotocamera: 8 Mpixel + frontale 1 Mpixel

Apparato radio: Wi-Fi 802.11abgn dual band, Bluetooth 3.0, Gps

Connettività: Micro Usb 2.0,

Sensori: Accelerometro, giroscopio, bussola

Batteria: 6.000 mAh

Sistema operativo: Android 4.0

Dimensioni (mm): 239 x 174 x 8,8

Peso (g): 570

La seconda versione del Tablet S conserva il profilo particolare ma ora è più leggera e sottile.

